



REGIONE BASILICATA  
 PROVINCIA DI MATERA  
 COMUNI DI FERRANDINA E SALANDRA



# AUTORIZZAZIONE UNICA EX. D. LGS. 387/03

## Progetto Definitivo per la realizzazione del Parco Eolico "Serra Avena" e relative opere connesse

Titolo elaborato

**A.18 - Piano preliminare di utilizzo in  
 sito delle terre e rocce da scavo  
 escluse dalla disciplina dei rifiuti (art.  
 24 comma 3)**

Codice elaborato

COMMESSA	FASE	ELABORATO	REV.
F304	L	R01	A

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione.

Scala

—

DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Novembre 2021	Prima emissione	GDS	GDS	GMA

Proponente



**BEL TEAM S.r.l.**  
 via Potenza, 18  
 85024 LAVELLO (Pz)

Progettazione



**F4 ingegneria srl**

Via di Giura - Centro Direzionale, 85100 Potenza  
 Tel: +39 0971 1944797  
 www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico  
 (ing. Giovanni Di Santo)



Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO  
 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria  
 nei settori: civile, idraulica, acustica, energia,  
 ambiente (settore IAF: 34).





<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Inquadramento territoriale e topo-cartografico</b>	<b>2</b>
2.1	Localizzazione impianto	2
<b>3</b>	<b>Inquadramento geologico ed idrogeologico</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Inquadramento urbanistico</b>	<b>16</b>
<b>5</b>	<b>Descrizione delle attività svolte sul sito</b>	<b>17</b>
5.1	Strade di accesso e viabilità	17
5.2	Cavidotti per il trasporto dell'energia	20
5.3	Fondazioni aerogeneratori	20
5.4	Piazzole di montaggio	21
5.5	Modalità di scavo	22
5.6	Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito	22
5.7	Gestione degli esuberanti di materiale di scavo	24
<b>6</b>	<b>Proposta di piano di campionamento ed analisi</b>	<b>26</b>
6.1	Metodologia di campionamento	28



# 1 Premessa

---

La presente relazione è stata redatta al fine di fornire indicazioni riguardo le modalità di gestione delle "Terre e Rocce da scavo" da escludere dalla normativa rifiuti nell'ambito del progetto per la realizzazione del Parco Eolico "Serra Avena" nel territorio comunale di Ferrandina (impianto eolico e cavidotto MT), Ferrandina, Salandra, San Mauro Forte e Garaguso, in provincia di Matera.

Il progetto in esame riguarda l'installazione di 7 aerogeneratori del tipo Siemens Gamesa SG 4.7-155 MW-HH122.5 o similare, con potenza unitaria pari a 4,7 MW.

L'impianto è stato progettato per produrre una potenza complessiva di 32,9 MW e l'energia elettrica generata verrà convogliata, mediante cavidotto ad una nuova sottostazione di trasformazione e consegna AT/MT posta nelle immediate vicinanze della esistente SE nel comune di Grottole "Grottole".

Il presente documento ha lo scopo di stimare i volumi di "terre e rocce da scavo" prodotti nel corso delle lavorazioni nonché fornire indicazioni circa i materiali di scavo riutilizzati in cantiere in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120 del 13.06.17 "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA SEMPLIFICATA DELLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO" al TITOLO IV "Terre rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti" all'art. 24, comma 1.

## 2 Inquadramento territoriale e topo-cartografico

---

### 2.1 Localizzazione impianto

---

L'area individuata per la realizzazione della presente proposta progettuale è quella compresa tra la zona sud occidentale del territorio comunale di Ferrandina e in quella orientale di Salandra, nella provincia di Matera, tra i 200 ed i 380 m circa sul livello del mare.

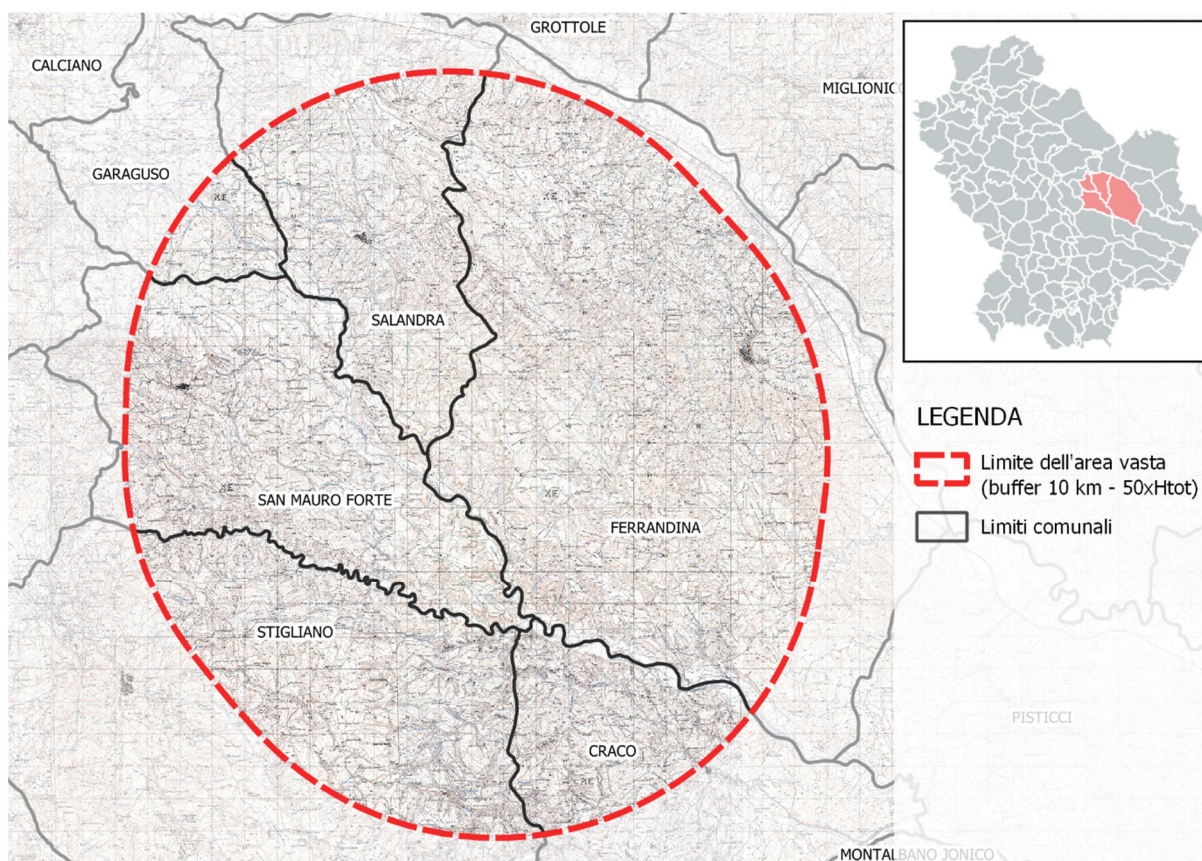


Figura 1: inquadramento territoriale su base IGM 1:75000 con indicazione dell'area di intervento

L'area del parco eolico insiste in una zona in cui non sono presenti agglomerati abitativi permanenti, il più vicino dei quali è situato a circa 4,7 km (Comune di Salandra), se si escludono alcuni fabbricati sparsi e masserie.

Nell'area di intervento sono presenti le seguenti reti infrastrutturali:

- Di tipo viario:
  - La SP Ferrandina-Stigliano nei pressi della quale verranno installati gli aerogeneratori T1 e T2 e che sarà interessata dal tracciato del cavidotto per una lunghezza di circa 2,8 km;
  - La SP 4 che si sviluppa a sud dell'area di intervento e che sarà percorsa lateralmente dal tracciato del cavidotto;
  - Diverse strade interpoderali;
- Elettrodotti: l'area di intervento è attraversata da
  - Diverse linee MT aeree che si sviluppano longitudinalmente e trasversalmente al layout;
  - Due linee AT aeree localizzate nei pressi della stazione di trasformazione di Garaguso;
- Rete gasdotto che interseca in un punto il cavidotto MT;
- Rete telefonica su palo.

Nello stralcio seguente vengono evidenziate le interferenze appena trattate.

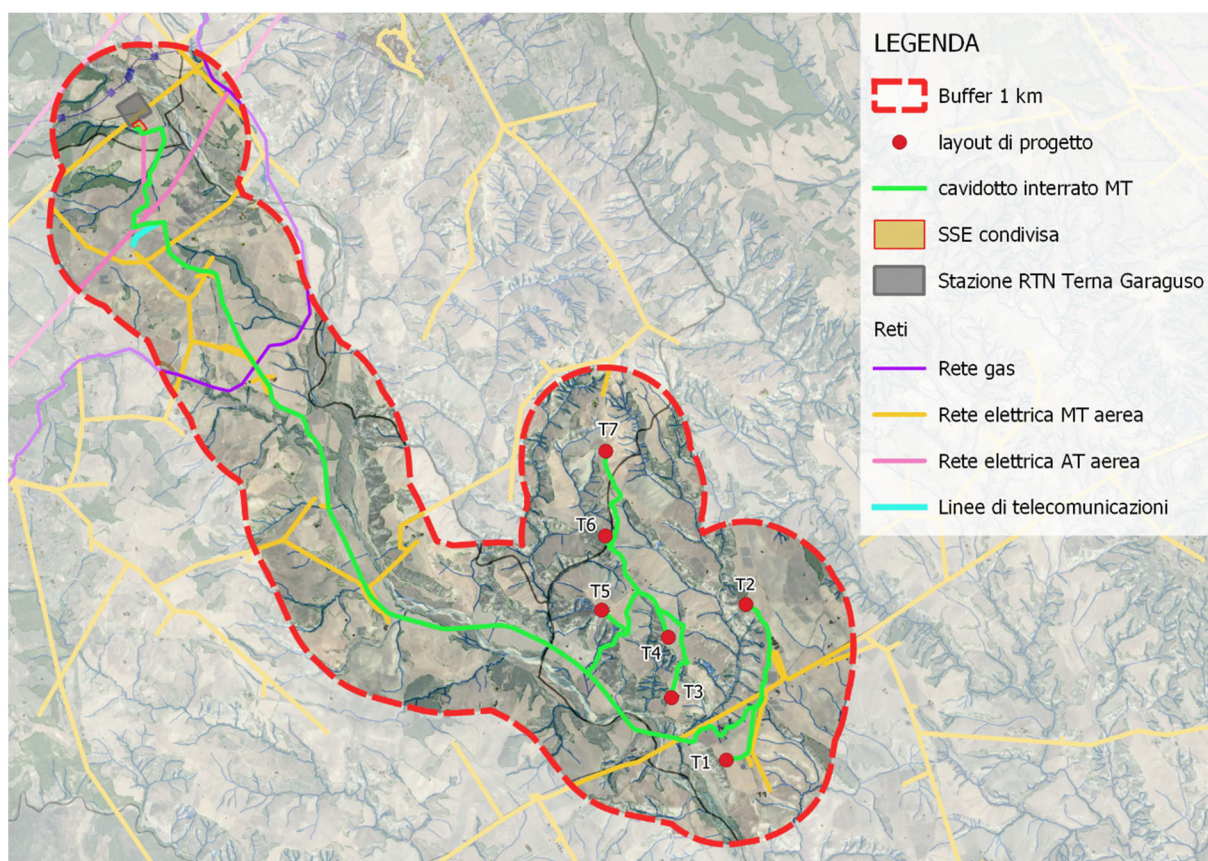


Figura 2: individuazione delle infrastrutture a rete presenti nell'area

Il tracciato del cavidotto destinato al trasporto dell'energia elettrica prodotta dal parco eolico è stato individuato con l'obiettivo di minimizzare il percorso per il collegamento dell'impianto alla **SE esistente** collegata alla RTN e di interessare, per quanto possibile, strade o piste esistenti, nonché territori privi di peculiarità naturalistico-ambientali.

Si rimanda agli elaborati di progetto per gli approfondimenti relativi ai dettagli tecnici dell'opera proposta.



Tabella 1: Ubicazione planimetrica degli aerogeneratori di progetto

WTG	D rotore	H tot	Coordinate UTM-WGS84 fuso 33		Coordinate GB-Roma 40 fuso est	
			E	N	E	N
T1	155	200	615728	4478576	2635737	4478583
T2	155	200	615962	4480424	2635972	4480431
T3	155	200	615073	4479317	2635083	4479324
T4	155	200	615035	4480034	2635045	4480041
T5	155	200	614239	4480357	2634249	4480364
T6	155	200	614283	4481252	2634293	4481259
T7	155	200	614288	4482265	2634298	4482272

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova viabilità a servizio degli aerogeneratori di progetto, ossia di una rete viaria interna al parco che si snoderà seguendo lo sviluppo delle esistenti piste interpoderali.

### 3 Inquadramento geologico ed idrogeologico

L'area di intervento ricade nel foglio n.200 "Tricarico" della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000, di cui di seguito si riporta uno stralcio.

Dal punto di vista geo-strutturale questo settore appartiene al dominio di Avanfossa Bradanica. Nello specifico la Fossa Bradanica è un bacino di sedimentazione plio-pleistocenico (3-1,5 Ma) compreso tra la catena appenninica meridionale ad ovest, ed il Gargano e le Murge ad est. La fisiografia di quest'area di sedimentazione è definita ad occidente da un margine interno, a sedimentazione silicoclastica, e a oriente da un margine esterno, a sedimentazione carbonatica. Il primo è costituito dai thrust attivi appenninici che deformano unità, prevalentemente terziarie, già accavallatesi sui depositi di avanfossa pliocenici autoctoni, ed è caratterizzato da una parte interna (con una zona emersa ed una sommersa, rappresentata da una ristretta piattaforma), ad alto gradiente ed in sollevamento, e da una parte esterna, costituita da scarpata e da bacino, in forte subsidenza. Per questi motivi il margine interno è interessato da alti tassi di sedimentazione silicoclastica.

In questo quadro paleogeografico si è formato il complesso di sedimenti che costituisce la nota successione della Fossa Bradanica.

Di seguito si riporta lo stralcio della Carta Geologica sopracitata in cui viene mostrato il terreno di sedime del parco eolico, il cavidotto e la sottostazione.



Figura 3: Stralcio del Foglio 200 "Tricarico" della Carta Geologica d'Italia (scala 1:100000) relativo agli aerogeneratori



Figura 4: Figura 46: Stralcio del Foglio 200 "Tricarico" della Carta Geologica d'Italia (scala 1:100000) relativo alla stazione elettrica



Per maggiori dettagli si rimanda all' elaborato *A2-Relazione geologica*.

### 3.1.1.1 Inquadramento pedologico

Secondo i dati della Carta Pedologica della Regione Basilicata (2006), nel buffer di analisi prevalgono i suoli delle colline argillose. Si tratta di suoli sviluppatasi su depositi marini a granulometria fine, argillosa e limosa e, subordinatamente, su depositi alluvionali o lacustri. Sono a profilo moderatamente differenziato per redistribuzione dei carbonati e brunificazione; sulle superfici più erose sono poco evoluti ed associati a calanchi. Le quote sono comprese tra i 20 e i 770 m s.l.m. e l'uso del suolo è prevalentemente seminativo (per maggiori approfondimenti si veda il sito <http://www.basilicatanet.it/suoli/provincia11.htm>).

Ad ovest del buffer di analisi, i rilievi si fanno più aspri, da moderatamente acclivi a molto acclivi, caratterizzati da un substrato di rocce sedimentarie terziarie flyscioidi (alternanza di arenarie con marne e argille). Questi suoli hanno in genere un buon drenaggio facilitato dalle condizioni morfologiche. Gli eventuali colori grigi e grigio-azzurri che talvolta vengono rilevati nei profili di ambiente collinare, sono quasi sempre di natura litocromica, e non sono collegati alla presenza di falde all'interno del suolo.

Nelle zone nord e nord-est del buffer di analisi, si evidenzia la presenza di suoli delle colline sabbiose e conglomeratiche della Fossa Bradanica. Tale tipologia di suoli si sviluppa su depositi marini e continentali a granulometria grossolana e, secondariamente, su depositi sabbiosi e limosi di probabile origine fluvio-lacustre. Si trovano a quote comprese tra 100 e 860 m s.l.m. ed il loro uso è prevalentemente agricolo, a seminativi asciutti e oliveti.

Il buffer di analisi è diviso da una fascia di suoli delle colline alluvionali, tipici delle pianure, originatisi su depositi alluvionali o lacustri a granulometria variabile, da argillosa a ciottolosa. La loro morfologia è pianeggiante o sub-pianeggiante, ad eccezione delle superfici più antiche, rimodellate dall'erosione e terrazzate, che possono presentare pendenze più elevate.

In generale l'area è dominata dalla componente argillosa, che conferisce alla maggior parte dei suoli una tessitura fine, talvolta attenuata dalla compresenza di elementi litologici più grossolani (prov. 12).



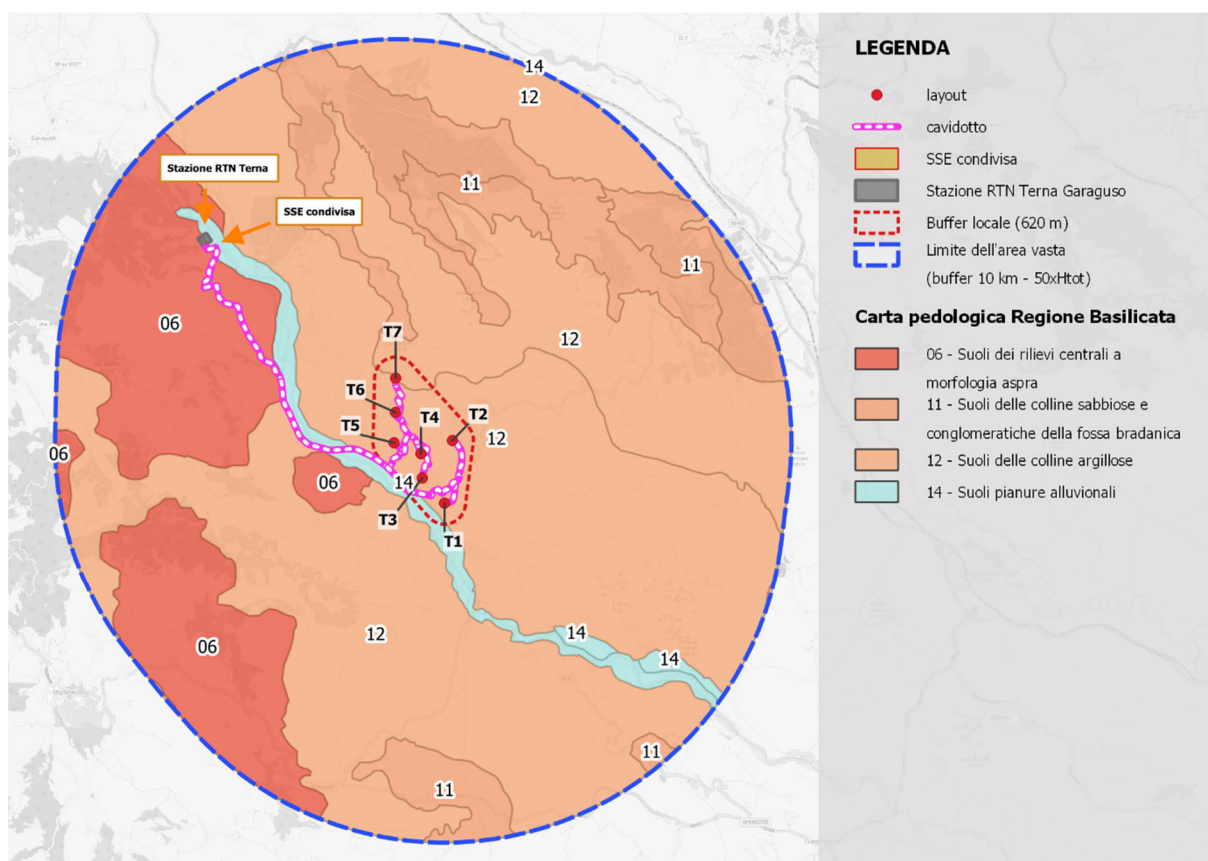


Figura 5: Stralcio della carta pedologica della Regione Basilicata entro il buffer di 10 km dall'impianto (Fonte: ns. elaborazioni su dati Regione Basilicata, 2006)

Dal punto di vista sismico, il 96% dei comuni della Basilicata ricade in zone a pericolosità sismica moderata/alta con il restante 4%, al confine con la Puglia, caratterizzato da pericolosità sismica bassa. In accordo con i dati strumentali, i maggiori terremoti storici registrati nella Regione hanno area epicentrale lungo la dorsale appenninica, al confine con la Campania.

La sismicità strumentale degli ultimi 35 anni è concentrata anch'essa lungo la catena appenninica; in particolare emergono le sequenze del 1990-1992 nell'area del potentino, e quelle del 1998 e del 2012 nell'area del Pollino. Nella figura seguente sono indicati gli epicentri degli eventi sismici registrati dal 1985.

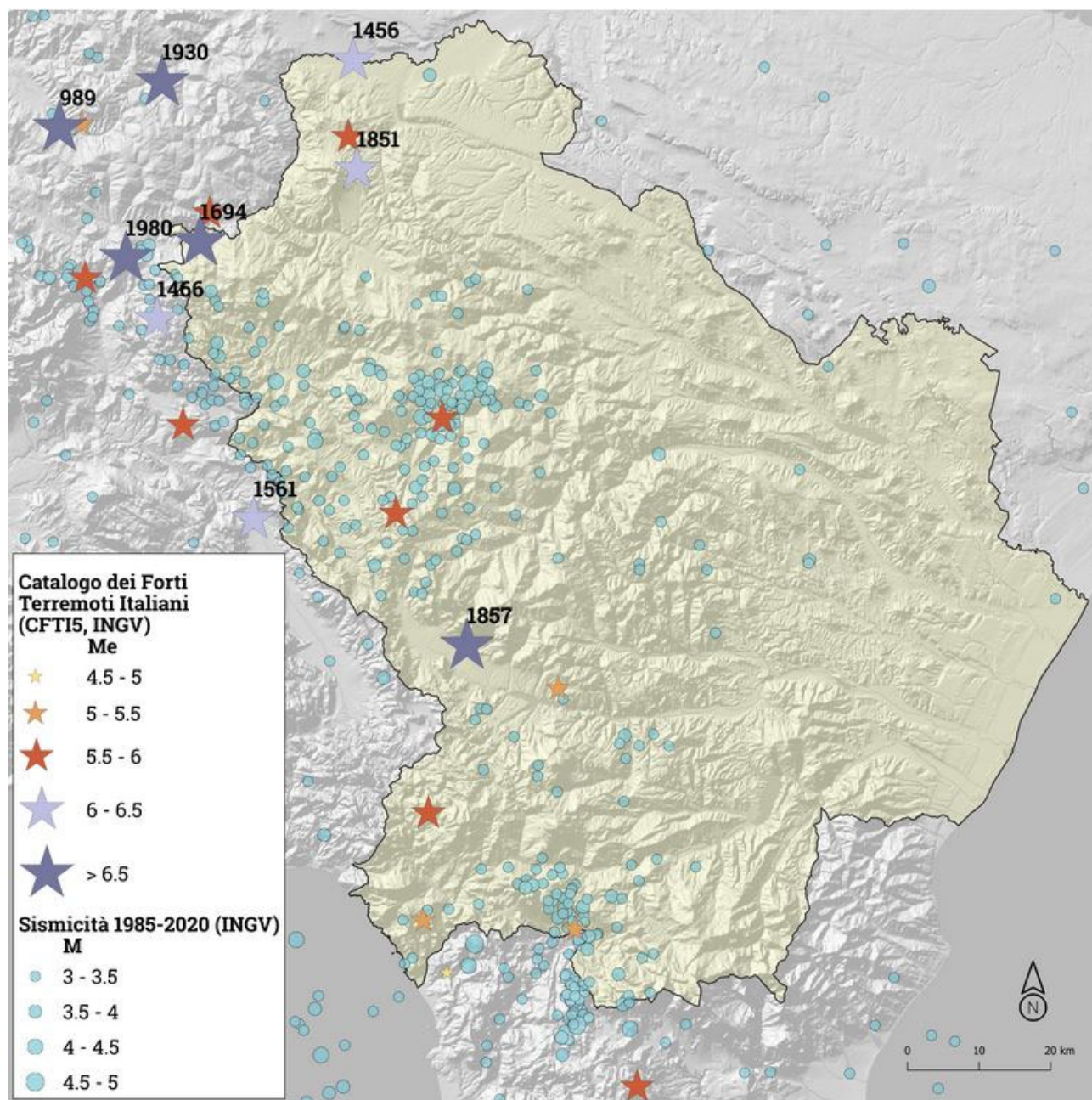


Figura 6: Mappa degli eventi sismici in Basilicata dal 1985 al 2020 (PON Governance 2014 – 2020)

L'area di interesse ricade nel contesto territoriale di Ferrandina, in una zona classificata a moderata pericolosità sismica (classe 2); nel seguente stralcio viene visualizzata la mappa di pericolosità sismica.

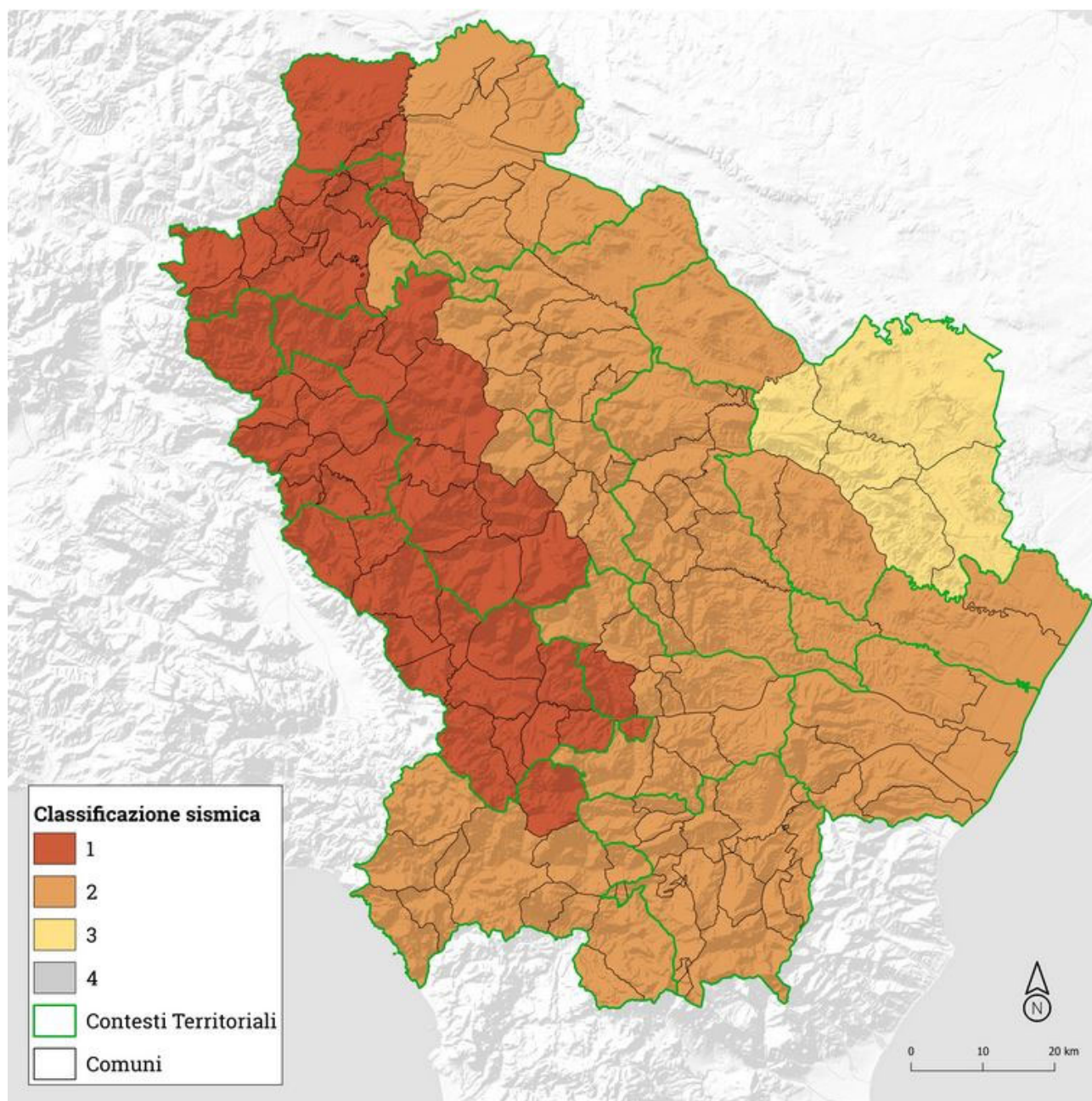


Figura 7: Mappa della pericolosità sismica della Basilicata (PON Governance 2014 – 2020)

### 3.1.1.2 Acque

#### 3.1.1.2.1 Inquadramento generale

L'area di intervento ricade sia all'interno del bacino idrografico del fiume Basento che in quello del fiume Cavone.

Con i suoi 149 km, il Basento è il fiume più lungo della Regione ed occupa un bacino imbrifero di oltre 1500 km<sup>2</sup>. Dopo aver attraversato le province di Potenza e Matera, da nord-ovest a sud-est, sfocia presso Metaponto, nel Golfo di Taranto. Il bacino è caratterizzato da una scarsa percentuale

di superficie permeabile, intorno al 20%, modeste precipitazioni nella parte bassa del bacino e piuttosto copiose nella parte più alta dove si riscontra anche una discreta presenza di emergenze sorgentizie. Lungo il corso del torrente Camastra, il cui bacino è pari al 23% del bacino del Basento ed è caratterizzato da una notevole complessità del reticolo idrografico, è stato realizzato il lago artificiale del Camastra (Fonte: AdB Basilicata).

Il fiume ha regime marcatamente torrentizio, con piene imponenti in autunno ed in inverno e magre accentuate in estate. La sua portata media alla foce è di 12,2 m<sup>3</sup>/s (stazione di Menzena a 24 km dalla foce).



Figura 8: Bacino idrografico del fiume Basento (Fonte: AdB Basilicata:  
<http://www.adb.basilicata.it/adb/risorseidriche/fiume.asp?fiume=Basento>)

Il fiume Cavone, che si origina col nome di Torrente Salandrella, nasce nella zona montuosa centromeridionale della Basilicata, percorre da nord-ovest a sud-est la provincia di Matera e raggiunge la costa ionica nel Golfo di Taranto. È lungo solo 49 km e la superficie del suo modesto bacino è di circa 675 km<sup>2</sup>. Confina con i bacini del Basento, a nord, e dell'Agri, a sud. Date le sue caratteristiche, è più corretto considerarlo un torrente, piuttosto che un vero e proprio fiume.



Figura 9: Bacino idrografico del fiume Cavone (Fonte: AdB Basilicata:  
<http://www.adb.basilicata.it/adb/risorseidriche/fiume.asp?fiume=Cavone>)



### 3.1.1.2.2 Qualità delle acque

Lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali è definito sulla base dello stato chimico e di quello ecologico dei corpi stessi.

I dati disponibili per tali determinazioni sono stati forniti dall'ARPAB e riguardano i corsi d'acqua superficiali di primo ordine (quelli recapitanti direttamente in mare) il cui bacino imbrifero ha una superficie maggiore di 200 km<sup>2</sup> e i corsi d'acqua superficiali di ordine superiore al primo (affluenti di corsi d'acqua del I ordine o superiore) il cui bacino imbrifero ha una superficie maggiore di 400 km<sup>2</sup>.

Si rileva che in nessun fiume lucano si riscontra la presenza di elementi chimici inquinanti in concentrazioni superiori ai limiti di normativa; gli indici utilizzati per la valutazione dello stato di qualità delle acque fluviali sono il Livello di Inquinamento da Macrodescrittori (LIM), l'Indice Biotico Esteso (IBE), lo Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) e lo Stato Ambientale dei Corsi d'Acqua (SACA).

**Tabella 2: Stato ecologico e di qualità ambientale dei corsi d'acqua significativi del I ordine (Basento) (Piano di Tutela delle Acque della Basilicata)**

<i>Bacino del fiume Basento</i>								
Basento	BS01	Ponte dei Principi	2003	2003	165	7.0	3	sufficiente
Basento	BS02	Ponte SS. 106 Jonica	2003-2004	2003	105	6.0	4	scadente
Basento	BS02	Ponte SS. 106 Jonica	2004-2005	2005	95	4.7	4	scadente
Basento	BS03	Zona Industriale	2003-2004	2003	115	6.0	4	scadente
Basento	BS03	Zona Industriale	2004-2005	2005	115	4.7	4	scadente
Basento	BSRR01	Ponte Mallardo	2003	2003	215	9.5	3	sufficiente
Basento	BSRR02	Valle confluenza Riofreddo	2003	2003	85	5.0	4	scadente
Basento	COD07	Fontana dell'arciprete		2003		10.0		
Basento	COD08	Galleria Molara		2003		7.0		
Basento	COD11	Stazione FFSS		2003		5.0		
Basento	COD12	Ischia Acquafredda		2003		6.0		

**Tabella 3: Stato ecologico e di qualità ambientale dei corsi d'acqua significativi del I ordine (Cavone) (Piano di Tutela delle Acque della Basilicata)**

<i>Bacino del fiume Cavone</i>								
Cavone	CVRR01	Ponte SS. 106 Jonica	2004-2005	2005	180	4.3	4	scadente
Cavone	CVRR01	Ponte SS. 106 Jonica	2003-2004	2003	155	6.0	3	sufficiente
Cavone	CVRR02	Contrada Trinconigro	2004-2005	2005	210	4.7	4	scadente
Cavone	CVRR02	Contrada Trinconigro	2003-2004	2003	160	5.5	4	scadente

Dal punto di vista ambientale, secondo il Piano di Tutela delle Acque della Basilicata, il Basento ed il Cavone hanno uno stato ecologico ed ambientale perlopiù scadente come si evince dalle tabelle sopra riportate e dalla carta dei corpi idrici di seguito.

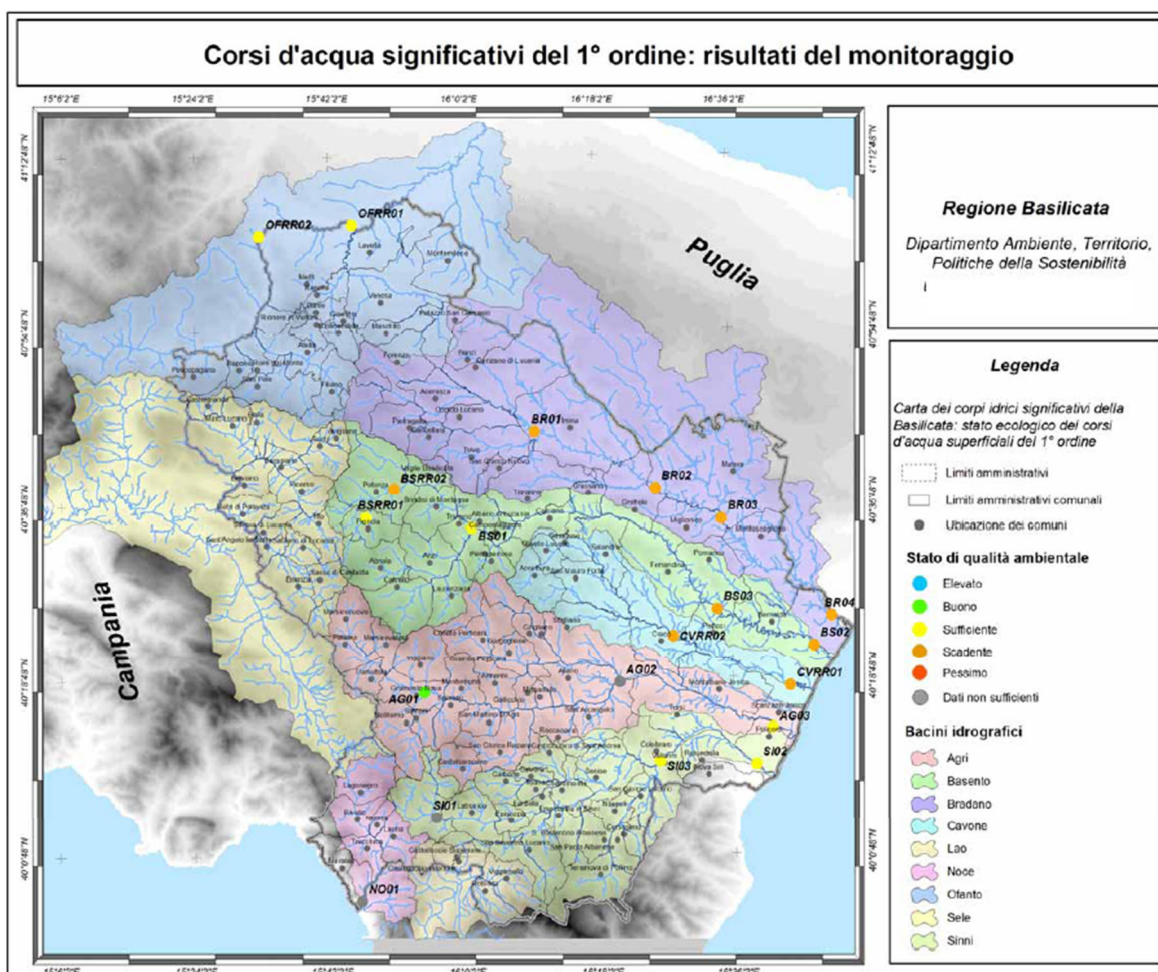


Figura 10: Stato di qualità ambientale dei corsi d'acqua significativi del primo ordine (risultati del monitoraggio relativo agli anni 2004-2005 – Piano di Tutela delle Acque della Basilicata).

Tabella 4: Stato ecologico e di qualità ambientale dei corsi d'acqua significativi superiori al I ordine (Piano di Tutela delle Acque della Basilicata).

	Corpo Idrico	Codice Stazione	LIM	IBE	SECA	SACA
<i>Bacino del fiume Basento</i>						
	T. Camastra	Cam1	400	8	2	Buono
	T. Camastra	Cam2	400	10	2	Buono
	T. Camastra	Cam3	400	9	2	Buono
	T. Inferno	Inf1	320	10	2	Buono

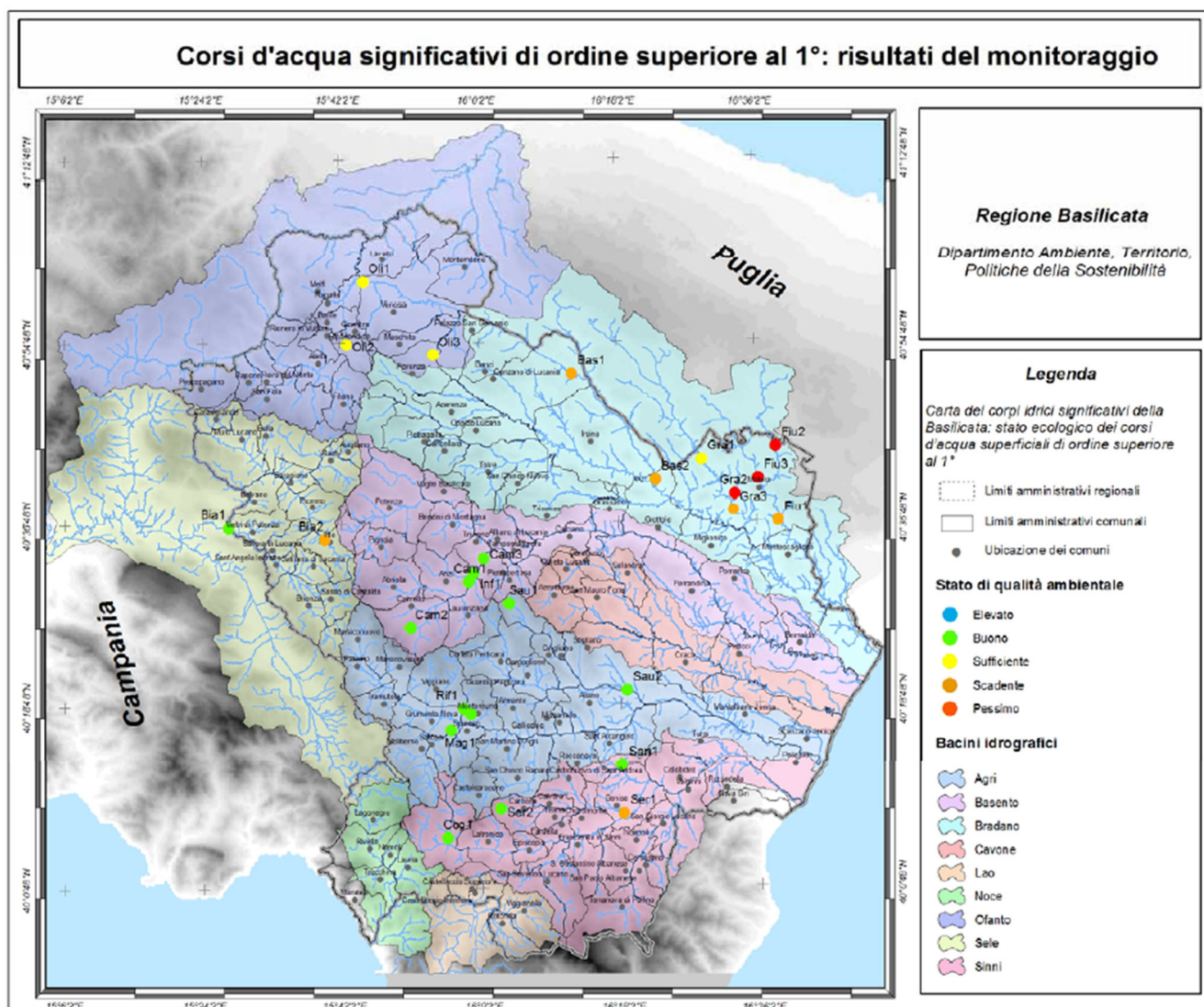


Figura 11: Stato di qualità ambientale dei corsi d'acqua significativi di ordine superiore al I.

Relativamente allo stato ambientale dei corsi d'acqua di ordine superiore al primo, secondo il Piano di Tutela delle Acque della Basilicata, il bacino del Basento ha uno stato ecologico ed ambientale buono, come si evince dalla tabella e dalla carta dei corpi idrici sopra riportati.

Secondo le elaborazioni effettuate da ARPA Basilicata (2017), lo stato ecologico del bacino del Basento è buono. Dal punto di vista chimico, invece, si evidenziano alcune criticità nei pressi della stazione situata nel Comune di Albano di Lucania, a causa della presenza di benzo(a)pirene e PFOS.



Tabella 5: Stato ecologico delle acque del fiume Basento (Fonte: ARPA Basilicata, 2017)

BACINO DEL BASENTO-									
Descrizione	Corpo idrico	Asta Fluviale	Codice europeo punto di monitoraggio	Tipo	Comune	STATO ECOLOGICO	elementi che ne determinano la classificazione	STATO CHIMICO	elementi che ne determinano la classificazione
BS-P11/L	ITF_017_LW-ME-3-Trivigno	Basento	IT-017-BS-P11/L	LW	Albano di Lucania	B UONO	Sostanze tab 1/B D.Lgs 172/2015	NON BUONO	benzo(a)pirene, PFOS
CM01	ITF_017_LW-ME-2-Camastra	T. Camastra	IT-017-CM01	LW	Anzi	B UONO	Sostanze tab 1/B D.Lgs 172/2015	BUONO	
BS-P10/L	ITF_017_LW-ME-1-Orto del Tufo	Basento	IT-017-BS-P10/L	LW	Ferrandina	B UONO	Sostanze tab 1/B D.Lgs 172/2015	BUONO	





## 4 Inquadramento urbanistico

---

Le opere facenti parte del progetto del parco eolico comprese le opere connesse ricadono interamente all'interno del territorio comunale di Grottole, in aree che, in base allo strumento urbanistico vigente sono classificate come Zona Agricola E.



## 5 Descrizione delle attività svolte sul sito

Il progetto dell'impianto eolico "Serra Avena" prevede essenzialmente gli interventi di seguito descritti:

1. l'installazione di n. 7 aerogeneratori con relative piazzole di montaggio;
2. la realizzazione della viabilità di accesso agli aerogeneratori;
3. la realizzazione della stazione elettrica di trasformazione AT/MT
4. la costruzione di cavidotti interrati che collegano le torri alla sottostazione elettrica e di conseguenza alla Stazione Elettrica di Terna.
5. Ripristini finali e trasformazione delle piazzole di montaggio in piazzole definitive che rimarranno in opera per la manutenzione dell'impianto.

Per la realizzazione del parco eolico sono previste, dunque, le seguenti tipologie di opere ed infrastrutture:

- OPERE CIVILI: Realizzazione di strade e piazzole, realizzazione dei cavidotti interrati per il collegamento degli aerogeneratori con la sottostazione, realizzazione dell'area di sottostazione e relativo fabbricato;
- OPERE IMPIANTISTICHE: installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici tra gli aerogeneratori e la sottostazione.

Nel presente capitolo è riportata la pianificazione degli scavi di progetto. Tali operazioni di scavo, necessarie per la realizzazione delle opere relative all'impianto eolico, genereranno volumi di terreno in esubero da conferire presso idonei impianti di recupero per **circa 3.211 m<sup>3</sup> all'interno della "normativa rifiuti"**.

### 5.1 Strade di accesso e viabilità

La viabilità del parco sarà costituita da tratti di nuova realizzazione, ubicati perlopiù in terreni di proprietà privata, caratterizzati da livellette tali da compensare il più possibile in sito le opere di scavo e riporto.

La viabilità a servizio delle singole turbine sarà progettata per garantire la portanza adeguata necessaria al trasporto dei componenti dei singoli aerogeneratori ed inoltre i nuovi assi stradali saranno dotati di idonei accorgimenti atti a garantire il deflusso regolare delle acque meteoriche superficiali.

Il corpo stradale dei tratti in rilevato sarà realizzato, prevalentemente, utilizzando terreno proveniente dagli scavi ove idoneo; per quel che riguarda la massiciata stradale verrà realizzato un cassonetto da 40 cm costituito da misto di cava di adeguata granulometria.

I percorsi stradali che saranno realizzati ex novo e/o adeguati avranno una carreggiata di larghezza minima pari a 4,00 m per uno sviluppo lineare pari a circa 1.543 metri in adeguamento e 1.850 metri ex novo.



Tabella 6 – Tratti stradali da realizzare

Tratto	Adeguamento (m)	Ex novo (m)	Lunghezze tratti da Cementare (pendenza longitudinale >14%) (m)
Road T1	0	277	-
Road T2	0	187	-
Road T3 - 1^tratto			
	237	0	32
Road T3 - 2^tratto	0	278	35
Road T4		374	4
Road T5 - 1^tratto	1306	0	378
Road T5 - 2^tratto		405	143
Road T6		201	-
Road T7		127	-
<b>Totali</b>	<b>1543</b>	<b>1849</b>	<b>592</b>

La sezione stradale tipo, con larghezza di 4,0 m più due cunette laterali in terra stabilizzata attraverso il rivestimento di materiale antierosivo, sarà realizzata in massiciata tipo "Macadam" (40cm di spessore), al fine di garantire un corretto inserimento ambientale della viabilità nella realtà agricola del luogo. E' prevista la posa in opera di uno strato separatore in geotessile tra il terreno naturale e la massiciata stradale.

Il corpo stradale dei tratti in rilevato sarà realizzato, prevalentemente, utilizzando terreno proveniente dagli scavi.

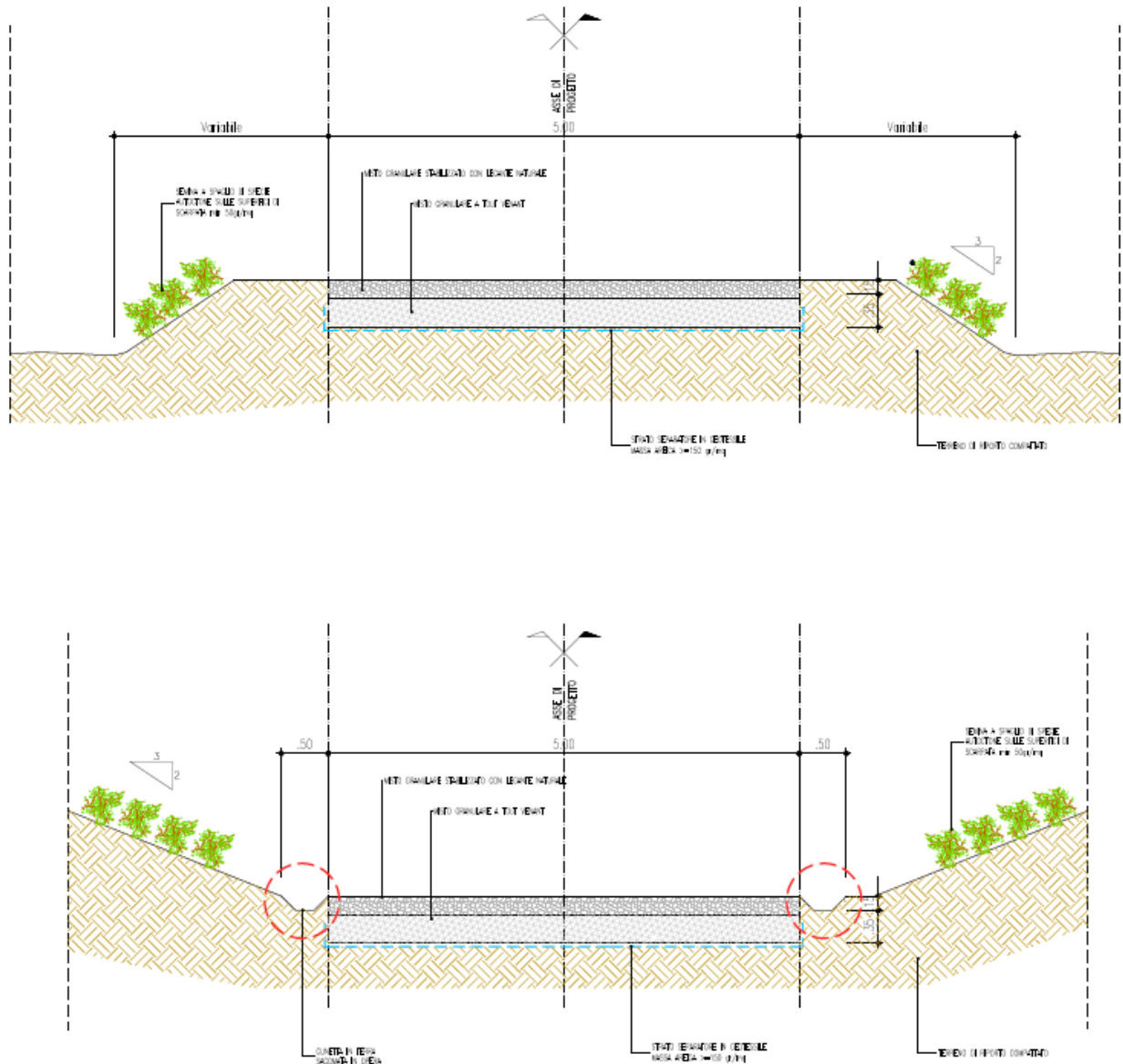
SEZIONI TIPO VIABILITA'  
(SCALA 1 : 25)

Figura 12: sezione tipologica viabilità di parco

In corrispondenza dell'area di installazione di ciascuna turbina sarà costruita una piazzola di servizio in cui, in fase di costruzione del parco, sarà posizionata la gru necessaria per sollevare gli elementi di assemblaggio.

Le piazzole saranno realizzate con materiali selezionati provenienti dagli scavi, la pavimentazione stradale sarà adeguatamente compattata; le dimensioni principali sono riportate nell'elaborato "Planimetria di dettaglio della piazzola di montaggio".

Tali piazzole verranno utilizzate solo in fase di montaggio e dunque le aree sulle quali esse insistono verranno restituite al precedente uso al termine dei lavori di assemblaggio.

In opera rimarrà la necessaria viabilità di servizio attorno a ciascuna turbina nonché una piazzola di dimensioni pari a 61m x 31m per la manutenzione ed esercizio degli aerogeneratori.



Le modalità di costruzione della viabilità di accesso saranno le seguenti:

- TRACCIAMENTO STRADALE: pulizia del terreno consistente nello scotico del terreno vegetale;
- FORMAZIONE DEL SOTTOFONDO: scavo del cassonetto stradale e compattazione del sottofondo finalizzata a raggiungere adeguati livelli di portanza;
- REALIZZAZIONE DELLA MASSICCIAIA STRADALE: realizzazione della massicciata stradale con una soprastruttura in misto granulare stabilizzato di spessore minimo pari a 40 cm costituito da opportuno pietrisco calcareo di pezzatura compresa tra gli 0 cm e i 7 cm.

## 5.2 Cavidotti per il trasporto dell'energia

I cavidotti MT sono previsti sempre con posa in trincea adottando percorsi planimetrici in affiancamento alla viabilità pubblica esistente.

Lo scavo per il cavidotto MT di connessione verrà eseguito ad una profondità di circa 1,20 m con una larghezza pari a 0,50 m per la posa di una e due terne e 1,00 m per tre terne.

Nel progetto sono state utilizzate n.5 sezioni tipologiche per le sezioni di scavo del cavidotto:

- Tipo 1A, 2A e 3A utilizzata nel caso di posa su terreno agricolo;
- Tipo 1B e 3B utilizzata nel caso di posa su strada esistente asfaltata.

Nel caso si posa su terreno la sezione tipologica che verrà adottata prevede (sezione tipo 1A, 2A e 3A)

- Strato di sabbione all'interno del quale viene posato il cavo MT di spessore pari a 10 cm;
- Rinterro con terreno proveniente dagli scavi.

Nel caso di posa lungo strada la sezione tipologica che verrà adottata prevede (sezione tipo 1B e 3B):

- Letto di posa in sabbione 0,1 m;
- Rinterro con materiale proveniente dagli scavi 0,80 m;
- Strato di base in conglomerato bituminoso 0,30 m;
- Pacchetto stradale: 7 cm binder e 3 cm usura.

## 5.3 Fondazioni aerogeneratori

L'ubicazione delle macchine eoliche, riportata in tutti gli elaborati cartografici, evidenzia l'ottima disposizione delle stesse in relazione alla litologia dei terreni affioranti ed alla geomorfologia delle zone interessate, infatti, esse ricadono tutte su terreni con discrete caratteristiche geotecniche e poste ad una distanza di sicurezza da scarpate di versanti che potrebbero essere interessate da fenomeni di instabilità.

Sulla scorta dei valori di sollecitazione che gli aerogeneratori trasmettono alle fondazioni e dei valori medi di portanza dei terreni, sono stati previsti plinti di fondazione in calcestruzzo armato di idonee dimensioni. Essendo condizionante l'azione di ribaltamento esse saranno del tipo snello di grande dimensione in pianta ed altezza ridotta.

Sui plinti saranno disposte le piastre di ancoraggio alle quali verranno imbullonate le basi delle torri.

La fondazione dell'aerogeneratore sarà costituita da un plinto su pali; il plinto avrà un diametro pari a 23 m ed altezza variabile da 3.50 m (esterno gonna aerogeneratore) a 0.50 m (esterno plinto); i pali saranno 12, di diametro pari a 1.00 m e lunghezza 15.00 m.

La vita nominale dell'opera è stabilita in 50 anni e la classe d'uso relativa è la classe II.



Figura 13: vista tridimensionale della fondazione dell'aerogeneratore

## 5.4 Piazzole di montaggio

Per consentire il montaggio dell'aerogeneratore (area posizionamento autogru, aree di stoccaggio delle pale e per il montaggio della gru principale) sarà necessario utilizzare un'area di circa 5.300 m<sup>2</sup>.

L'area di stoccaggio pale sarà costituita da terreno battuto e livellato. Tale area, ad impianto ultimato, sarà completamente restituita ai precedenti usi agricoli.

Al termine dei montaggi verrà lasciata in opera una "piazzola definitiva" di dimensioni planimetriche inferiori (circa 1.340 m<sup>2</sup>) rispetto alla piazzola utilizzata in fase di montaggio.



## 5.5 Modalità di scavo

Le attività di scavo possono essere suddivise in diverse fasi:

- **scotico**: asportazione di uno strato superficiale del terreno vegetale, per una profondità fino a 30 cm, eseguito con mezzi meccanici; l'operazione verrà eseguita per rimuovere la bassa vegetazione spontanea e per preparare il terreno alle successive lavorazioni (scavi, formazione di sottofondi per opere di pavimentazione, ecc). Il terreno di scotico normalmente possiede buone caratteristiche organolettiche e può essere utilizzato, ove si verificasse una eccedenza, in altri siti per rimodellamento e ripristini fondiari;
- **scavo di sbancamento/splateamento**: per la realizzazione della viabilità di progetto e delle piazzole di montaggio. Nel progetto proposto lo scavo di sbancamento ha profondità alquanto limitate;
- **scavo a sezione ristretta obbligata**: per la realizzazione dei cavidotti e delle fondazioni. In entrambe le lavorazioni la maggior parte dei terreni scavati verrà utilizzato per reinterrare gli scavi. Si genererà un'eccedenza che verrà gestita in analogia a quanto previsto per il terreno proveniente dallo sbancamento.
- **Pali trivellati**: La realizzazione delle fondazioni con pali trivellati avviene come segue: pulizia del terreno; posizionamento della macchina operatrice; trivellazione fino alla quota prevista in funzione della litologia del terreno desunta dalle prove geognostiche eseguite in fase esecutiva (mediamente 17 m); posa dell'armatura; getto del calcestruzzo fino alla quota di imposta della fondazione del traliccio. I terreni misti a fanghi di perforazione vengono trasferiti direttamente su appositi mezzi dotati di cassoni impermeabili e conferiti ad idonei impianti di trattamento secondo la normativa rifiuti.

Gli scavi di splateamento per la realizzazione della viabilità o a sezione obbligata per la realizzazione degli aerogeneratori verranno effettuati a "cielo aperto" con l'utilizzo di mezzi operatori quali "pale meccaniche" ed "escavatori".

## 5.6 Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito

Nella tabella a seguito si riassume in forma sinottica il bilancio dei movimenti materie relativo ai materiali di scavo previsti per la realizzazione delle opere.

Il presente *Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti* ha come obiettivo la quantificazione dei terreni, provenienti dagli scavi, saranno riutilizzati nel cantiere per la realizzazione delle opere di progetto e dei ripristini ambientali.

I terreni in esubero verranno conferiti in idonei impianti di trattamento e recupero all'interno delle disposizioni della parte IV del d.lgs. 152/06.



Tabella 7 - Riepilogo dei volumi di terreno da riutilizzare in sito

Terreni riutilizzati durante la realizzazione delle opere (esclusi dalla parte IV del d.lgs 152/06)	
T1	1971
T2	14557
T3	10237
T4	5709
T5	10547
T6	15549
T7	13567
Adeguamenti viabilità	0
Reinterri plinti di fondazione (Mc)	17791
Reinterri cavidotti (mc)	17474
<b>Totale (mc)</b>	<b>107402</b>

I lavori di realizzazione delle piazzole di montaggio, della viabilità a servizio delle turbine nonché i ripristini finali comporteranno la necessità di riutilizzare terreni in sito ("suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato") per circa **107.402 mc**.

I terreni riutilizzati nel cantiere per la realizzazione delle opere sono da considerarsi al di fuori dell'applicazione della parte IV del d.lgs. 152/06 in quanto trattasi di "suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato" (art. 185 comma 1 lett. C) d.lgs. 156/06.

Il presente "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ha l'obiettivo di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.185 comma 1 lett. C) del d.lgs. 152/06 fornendo tutte le informazioni necessarie.

**In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori**, in conformità alle previsioni del presente piano, il proponente o l'esecutore

- a) effettua il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;
- b) redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite:
  1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;
  2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
  3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
  4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 sono trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori.





## 5.7 Gestione degli esuberi di materiale di scavo

La realizzazione del parco eolico, al netto dei volumi di terreno da riutilizzare in sito, prevede una certa quantità di terreno in esubero da gestire all'interno della parte IV del d.lgs 152/06.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli esuberi.

Tabella 8 – Riepilogo dei volumi di terreno in esubero a fine lavori

	Scavo (m <sup>3</sup> )	Riporto (m <sup>3</sup> )	Terreno necessario per i ripristini (m <sup>3</sup> )	Scavo (m <sup>3</sup> )	Rinterro (m <sup>3</sup> )	Esubero terreno da fondazione (m <sup>3</sup> )
	Viabilità e Piazzole			Plinti di Fondazione		
T1	1030	627	-403	2224	1624	600
T2	6730	6687	-43	1989	1389	600
T3	2374	7869	5495	1647	1047	600
T4	9102	2578	-6524	1946	1346	600
T5	4967	9092	4125	3933	3333	600
T6	8134	5992	-2142	3719	3119	600
T7	8537	5029	-3508	6533	5933	600
Adeguamenti viabilità	0	0	0	0	0	0
Esubero terreno pali di fondazione (mc)	422					
Esubero terreno cavidotti (mc)	1589					
<b>Volume complessivo di terreno in esubero a fine lavori (mc)</b>	<b>3211</b>					

Come è possibile evincere dalla tabella precedente per la realizzazione delle turbine di progetto sono previste delle fondazioni di tipo indiretto: ogni plinto di fondazione sarà dotato di 12 pali DN1000 di lunghezza pari a 15 metri.

Lo strato di conglomerato bituminoso che verrà rimosso dalla viabilità esistente per la realizzazione dei cavidotti verrà conferito in impianti di recupero come rifiuto (CER 17.03.02); tale frazione esula dalla disciplina del d.p.r. n. 120/2017 e rientra a tutti gli effetti all'interno della parte IV del d.lgs 152/06.

Nel dettaglio:



Tabella 9 – Volumi di conglomerato bituminoso da smaltire

ID_Tracciati cavidotti	ID_circuiti	Lunghezze tratti con conglomerato bituminoso (m)	Larg. Scavo (m)	Prof. (m)	Conglomerato bituminoso da smaltire (mc)
T1	1	0	0.5	1.2	0.0
T2	1	32	0.5	1.2	1.1
T1-T2-SET	1	1224	0.5	1.2	42.8
T5-SET	1+2	0	0.5	1.2	0.0
T5	3	0	0.5	1.2	0.0
T4-T5-T6	2+3	0	0.5	1.2	0.0
T3-T4	2	0	0.5	1.2	0.0
T4	2	0	0.5	1.2	0.0
T3	1	0	0.5	1.2	0.0
T7	3	0	0.5	1.2	0.0
T6	3	0	0.5	1.2	0.0
T7-T6	3	0	0.5	1.2	0.0
SET	1+2+3	613	1	1.2	21.5
				Totale	65.4

Il conglomerato bituminoso verrà conferito in idoneo impianto di recupero autorizzato a ricevere in ingresso rifiuti con codice CER 17.03.02.

La realizzazione del progetto genererà volumi di terreno in esubero da conferire ad idonei impianti di recupero per circa 2.789 mc con codice CER 17.05.04 "terre e rocce da scavo" e per 422 mc con codice 01.05.07 "fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506", 65,4 mc con codice 17.03.02 "proveniente da demolizioni di conglomerato bituminoso" e 355 mc con codice 17.09.04 proveniente dalla demolizione dei tratti cementati sulla viabilità di accesso alle piazzole.

Tabella 10 – Materiali in esubero per codice CER

Materiale	(mc)
CER 17.05.04	2.789
CER 17.05.07	422
CER 17.03.02	65,4
CER 17.09.04	355
Totale	18.314

I centri di recupero abilitati al trattamento dei materiali individuati con Codice

- CER 17.05.04, "terre e rocce da scavo" di cui al d.lgs. 152/2006 e al DM n. 186 del 05/04/2006;
- CER 17.05.07
- CER 17.03.02



- CER 17.09.04

e più prossimi all'area di intervento sono i seguenti:

- Ditta Montemurro Vincenzo Impresa Edile S.r.l., con sede nel Comune di Montescaglioso (Mt) (17.03.02 e 17.05.04);
- Ditta Ecobas S.r.l., con sede nel Comune di Pisticci (Mt).

Per la selezione, si è provveduto a verificare gli eventuali percorsi che i mezzi d'opera dovrebbero effettuare per raggiungere tali centri, così da minimizzarne la lunghezza e le interazioni e interferenze con la viabilità ordinaria.

Al presente documento **si allega** un estratto del citato Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali - Regione Basilicata - parte IV dal quale è possibile evincere le tipologie di materiale che i suddetti centri sono abilitati a trattare.

Il trasporto sarà effettuato con mezzi d'opera di adeguata portata, dotati di telo copricassone, che scongiuri la dispersione del materiale trasportato. Qualora il materiale sciolto sia tale da generare eccessiva polvere, si provvederà a bagnarlo in superficie, verificandone prima della partenza che il peso sia sempre compatibile con la portata massima indicata sui documenti. Le ruote dei mezzi saranno ripulite da fango, per evitare di compromettere l'aderenza dello strato di finitura sulle strade pubbliche. Si prediligeranno percorsi su strade di grande scorrimento, e che non attraversino zone densamente abitate.

Il trasporto verrà effettuato dalla Ditta "Da SELEZIONARE", dotata di tutta la documentazione idonea per la sicurezza sui luoghi di lavoro, e per l'idoneo trasporto su strada pubblica. Sarà analizzata quindi la documentazione della Società, degli operatori e dei mezzi che verranno impiegati.

## 6 Proposta di piano di campionamento ed analisi

**Nel corso del procedimento autorizzativo verrà implementato il "piano di campionamento ed analisi" (le cui somme sono già state stanziare all'interno del quadro economico di progetto).**

Secondo il d.lgs 152/06, Parte quarta, allegato 2 e s.m.i. "La caratterizzazione ambientale, viene svolta per accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale dei materiali da scavo".

Secondo l'allegato 2 "Le procedure di campionamento devono essere illustrate nella relazione di gestione terre e rocce da scavo".

La caratterizzazione ambientale verrà eseguita mediante scavi esplorativi (pozzetti o trincee) ed in subordine con sondaggi a carotaggio.

La densità dei punti di indagine deve essere valutata in base alla situazione pregressa del sito (campionamento ragionato) o sulla base di considerazioni di tipo statistico (campionamento sistematico su griglia o casuale).

In genere i campioni volti all'individuazione dei requisiti ambientali dei materiali da scavo verranno prelevati come campioni compositi per ogni sondaggio in relazione alla tipologia ed agli orizzonti individuati.

Nel caso di sondaggi a carotaggio continuo il materiale analizzato posto ad analisi ambientale sarà composto da più campioni rappresentativi dei diversi sondaggi al fine di considerare un unico campione medio rappresentativo.



I campioni da portare in laboratorio o da destinare ad analisi in campo saranno privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio saranno condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione sarà determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro campionato (frazione compresa tra 2 cm e 2 mm).

Nel caso si proceda con la metodologia "a griglia" il numero di punti d'indagine non dovrà essere inferiore a tre e, in base alle dimensioni dell'area d'intervento, sarà aumentato secondo i criteri minimi riportati nella tabella seguente.

Tabella 11 – (cfr. tabella 2.1 allegato 2 d.p.r 120/17)

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7+ 1 ogni 5.000 metri quadri

Nel caso di opere infrastrutturali lineari, il campionamento è effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ovvero ogni 2.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano preliminare di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia.

Nel caso in esame il cantiere è caratterizzato da:

- piazzole di montaggio che, una volta terminata l'installazione degli aerogeneratori, verranno ridimensionate diventando piazzole definitive;
- una serie di cavidotti interrati che collegano le varie turbine alla sottostazione elettrica;
- area di realizzazione della sottostazione elettrica.

Il set di parametri analitici da ricercare sarà definito in base alle possibili sostanze ricollegabili alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, ai parametri caratteristici di eventuali pregresse contaminazioni, di potenziali anomalie del fondo naturale, di inquinamento diffuso, nonché di possibili apporti antropici legati all'esecuzione dell'opera.

Il set analitico minimale che verrà preso in considerazione è quello riportato nella tabella 4.1 riportata in allegato 4 del d.p.r. 120/17 fermo restando che la lista di sostanze da ricercare può essere modificata ed estesa in accordo con l'Autorità competente in considerazione delle attività antropiche pregresse.

Le "sostanze indicatrici" devono consentire di definire in maniera esaustiva le caratteristiche del materiale da scavo al fine di escludere un potenziale rischio per la salute pubblica e l'ambiente.

I parametri da considerare sono i seguenti:

- Arsenico
- Cadmio
- Cobalto
- Nichel
- Piombo



- Rame
- Zinco
- Mercurio
- Idrocarburi C>12
- Cromo totale
- Cromo VI
- Amianto
- BTEX\*
- IPA\*

\* Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione, e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera.

I risultati delle analisi sui campioni dovranno essere confrontati con le Concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B tabella 1 allegato 5, al titolo V parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica.

## 6.1 Metodologia di campionamento

La metodologia di campionamento utilizzata ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.p.r. 120 /17 nel sito in progetto ha visto la scelta di un campionamento che prevede l'estrazione di campioni in corrispondenza di ciascun aerogeneratore nel numero di 4 punti di prelievo nei quali verranno estratti 3 campioni a diverse profondità in funzione delle profondità massime di scavo.

Analogamente verranno definiti 3 punti di prelievo in corrispondenza della sottostazione elettrica nei quali verranno estratti 3 campioni a diverse profondità in funzione delle profondità massime di scavo.

Lungo i tracciati delle piste coincidenti peraltro, in area parco, con i cavidotti verrà definito 1 punti di prelievo ogni 500m nel quale verranno estratti 3 campioni a diverse profondità in funzione delle profondità massime di scavo.



Nel complesso, quindi si prevede di prelevare i seguenti campioni:

Tabella 12 – Prelievi e campionamenti previsti

Opera	Area (m <sup>2</sup> )	Lunghezza (m)	Numero totale prelievi	Profondità massima di scavo (m)	Campioni da sottoporre ad analisi	Profondità di prelievo (m)
Piazzole e fondazioni	>2.500		28 = (7x(3+1))	-4.0	3 x 28 = 84	-0.5
						-2.0
						-4.0
Cavidotti e viabilità		22.000	44 = (2 x 22)	-3.0	3 x 44 = 132	-0.5
						-1.5
						-3.0
Sottostazione elettrica di trasformazione	<1500		3	-3.0	3 x 3 =9	-0.5
						-1.5
						-3.0

### **0.2.3. Regione Basilicata - elenco totale impianti da fonte MUD**

Si riporta qui di seguito l'elenco degli impianti che, secondo fonte MUD dati 2013, hanno effettuato almeno una operazione di gestione R o D per un quantitativo pari ad almeno 100 t/anno, l'operazione di gestione principale, ed il CER relativo. (Tabella 21 per Potenza e Tabella 22 per Matera). Per la provincia di Matera, tale tabella basata su dati MUD è l'unica che rappresenta la situazione impiantistica non avendo ricevuto altre informazioni dalla Provincia stessa.

**Tabella 21 - Elenco impianti che hanno gestito almeno 100 t (per singolo codice CER) nel 2013 in Provincia di Potenza, suddivisi per macrocategoria CER. Fonte MUD.**

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
Atella	CONSORZIO SEARI S.R.L. - Atella (PZ)	04 - RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICE, NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE	040222	63,57	R3	63,57	-
		07 - RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	070213	551,25	R3,D13	811,25	-
		15 - RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	150105	75,86	R3	75,86	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191204	73,39	R3	73,39	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	281,05	R3	281,05	-
			0 200138	56,97	R3	225,80	-
	SO.SE. V. AMBIENTE S.R.L. - Atella (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190703	-		-	3.590,54
			0 191212	274,26	D1,D1	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	137,13	D13	-	-
	BASENTINI SRL - Atella (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190503	2.252,54	D1	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	3.924,64	D13	-	3.924,64
Balvano	T.R.S. S.R.L. - Balvano (PZ)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160103	23.636,38	R3	26.016,60	-
	IMPRESA TURLIONE SRL - Balvano (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	1.767,08	R5	-	-
Barile	CEMENTERIA COSTANTINOPOLI SRL - Barile (PZ)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100102	11.844,56	R5	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191210	16.939,51	R1	-	-
	INECO SRL - Barile (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	1.571,30	R5	1.571,30	-
			0 170102	207,61	R5	207,61	-
			0 170103	120,51	R5	120,51	-
			0 170107	315,76	R5	315,76	-
			0 170302	138,28	R5	138,28	-
			0 170504	1.081,23	R5	1.138,57	-
			0 170904	4.463,99	R5	4.509,57	-
Chiaromonte	6I - FERRARA GIUSEPPE - Chiaromonte (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	22.960,00	D1	-	-
Genzano di Lucania	GENZANO ECOLOGIA S.R.L. - Genzano di Lucania (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	-		140,12	-
			0 170904	-		730,32	-



Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
	SCIANATICO LATERIZI S.R.L. - Genzano di Lucania (PZ)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020399	475,13	R5	452,67	-
		03 - RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	030305	554,89	R5	554,89	-
		0	030310	3.080,96	R5	2,99	-
		0	030311	9.459,46	R5	7.644,50	-
	COMUNITA' MONTANA ALTO BRADANO - Genzano di Lucania (PZ)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI; NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	-		1.214,70	-
	UNIONE DEI COMUNI ALTO BRADANO - Genzano di Lucania (PZ)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI; NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	-		1.494,64	-
Grumento Nova	CERVINO S.R.L. - Grumento Nova (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	1.427,79	R5	205,54	-
Guardia Perticara	SEMATAF - S.R.L. - Guardia Perticara (PZ)	01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE,ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA,NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010507	3.589,30	D9	-	-
		0	010508	614,08	D9	-	-
		02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020403	216,04	D9	-	-
		10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100101	738,28	D1	-	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	161002	775,57	D9	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	130,30	D1	-	-
		0	170504	10.832,38	D1	-	-
		0	170605	126,16	D1	-	-
		0	170904	498,12	D1	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190307	832,04	D1	-	-
		0	190812	131,38	D1	-	-
		0	191212	100,82	D1	-	-
Lauria	GENERAL SMONTAGGI SPA - Lauria (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170904	5.250,00	R5	5.250,00	-
	3G - LUCANIA ROTTAMI DI VICECONTI GAETANO - Lauria (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-		913,55	-
Lavello	CALCESTRUZZI FAVULLO S.R.L. - Lavello (PZ)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	101311	193,56	D1,R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	6.149,48	R5,D1	-	-
		0	170107	1.880,64	R5,D1	-	-
		0	170302	924,76	R5,D1	-	-
		0	170504	19.420,44	R5,D1	-	-
		0	170904	1.377,98	R5,D1	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191209	128,06	D1	-	-
Melfi	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA - Melfi (PZ)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020299	432,49	D8,D8	-	-
			0 020599	313,06	D8,D8	-	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	161002	3.997,25	D8,D8	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190603	846,96	D8,D8	-	-
			0 190703	24.979,08	D8,D9	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200304	3.419,13	D8,D8	-	-
	VALENZANO S.R.L. - Melfi (PZ)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	3.691,66	R4	3.731,92	-
			0 120102	3.973,91	R4	3.906,74	-
			0 120199	13.527,30	R4	13.266,99	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160117	4,02	R4	98,97	-
			0 160214	703,00	R4	970,64	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170402	29,04	R4	87,26	-
			0 170405	6.532,69	R4	6.643,57	-
			0 170407	8.195,35	R4	8.719,14	-
			0 170411	-		273,84	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	76,37	R4	186,65	-
	G.I.S.A. SRL - Melfi (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	-		622,41	-
			0 191204	-		399,69	-
			0 191212	-		339,15	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	1.093,94	R3	1.095,04	-
			0 200108	-		651,31	-
	ISAP SRL_IMP. - Melfi (PZ)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	101311	123,32	R5	123,32	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	332,15	R5	3.865,74	-
			0 170107	31,82	R5	70,88	-
			0 170302	0,13	R5	3.804,55	-
			0 170504	-		9.809,76	-
			0 170904	428,22	R5	11.312,68	-
	FENICE AMBIENTE S.R.L. A SOCIO UNICO - Melfi (PZ)	05 - RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE	050109	428,88	D10	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		07 - RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	070108	103,95	D10	-	-
			0 070208	139,61	D10	-	-
			0 070211	533,38	D10	-	-
		08 - RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	080111	406,33	D10	-	-
			0 080112	193,88	D10	-	-
			0 080113	1.607,23	D10	-	-
			0 080120	134,28	D10	-	-
			0 080121	110,95	D10	-	-
			0 080409	270,82	D10	-	-
		12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120112	298,43	D10	-	-
		14 - SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)	140605	199,63	D10	-	-
		15 - RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	150110	570,58	D10	-	-
			0 150202	734,39	D10	-	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160303	391,98	D10	-	-
			0 160305	147,44	D10	-	-
			0 160306	245,11	D10	-	-
			0 160708	629,56	D10	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190205	316,79	D10	-	-
			0 190304	2.716,70	D10	-	-
			0 190813	819,94	D10	-	-
			0 191211	8.383,03	D10	-	-
			0 191212	13.714,46	D10	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	16.512,80	D10	-	-
			0 200303	105,56	D10	-	-
Missanello	EDIL STRADE SNC DEI F.LLI DONNOLI - Missanello (PZ)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100102	341,41	R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170904	968,24	R5	-	-
Moliterno	5W - CRISCI ANGELO - Moliterno (PZ)	01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPERAZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010507	2.878,14	R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	674,32	R5,D1	-	-
			0 170107	843,04	R5	-	-
			0 170302	1.426,58	R5	-	-
			0 170504	7.089,30	R5	-	-
			0 170904	2.154,06	R5,D1	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190902	4.756,38	R5,D1	-	-
			0 190999	516,68	R5,D1	-	-
Muro Lucano	ECOLOGICAL SYSTEMS S.R.L. - Muro Lucano (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191212	-		0,20	275,66
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	3.251,90	R3	3.251,90	-
			0 200111	-		216,98	-
			0 200138	-		114,32	-
			0 200140	-		173,06	-
	PELLICANO VERDE SPA - Muro Lucano (PZ)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	237,53	R3	190,23	-
			0 200102	-		603,63	-
			0 200108	-		277,72	-
	ECOLUCANA S.R.L. - Muro Lucano (PZ)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160216	-		227,22	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170411	563,83	R4	302,87	-
Oppido Lucano	VIOLA S.R.L. - Oppido Lucano (PZ)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160106	-		138,82	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-		4.792,50	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	-		114,46	-
Palazzo San Gervasio	CENTRO BETON SRL - Palazzo San Gervasio (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	154,48	R5	154,48	-
			0 170102	98,54	R5	98,54	-
			0 170103	76,10	R5	76,01	-
			0 170302	1.339,58	R5	2.682,50	-
			0 170504	318,18	R5	2.494,70	-
			0 170904	237,92	R5	237,92	-
	EUROROTTAMI DI MENDRINO B. & C. SNC - Palazzo San Gervasio (PZ)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	141,95	R4	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	2.850,65	R4	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190102	1.481,12	R4	-	-
			0 191202	539,38	R4	-	-
Paterno	PATERLEGNO SNC - Paterno (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170201	189,42	R3	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191207	10.875,40	R3	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200138	135,42	R3	-	-
Pietragalla	ITALLOY SPA - Pietragalla (PZ)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120103	-		121,45	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170402	519,37	R4	-	-
			0 170405	950,59	R4	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200140	115,68	R4	232,85	-
Potenza	FERRIERE NORD SPA - Potenza (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	16.125,70	R4	-	-
	MARCOPOLO ENGINEERING SPA - Potenza (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190699	748,40	R1	-	-
	2F - AUTODEMOLIZIONE PEPE ANTONIO - Potenza (PZ)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160104	433,99	R4	434,79	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	1.087,87	R4	1.092,89	-
Rionero In Vulture	CALCESTRUZZI SCHIRO' DI SCHIRO' G. & C. SAS - Rionero In Vulture (PZ)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100102	280,20	R5	-	-
Rivello	MEDORO TROTTA SRL - Rivello (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	-		123,42	-
			0 170107	-		992,02	-
			0 170904	-		209,44	-
Roccanova	LEONE FRANCESCO CONGLOMERATI SRL - Roccanova (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	2.316,02	R5	-	-
			0 170103	110,90	R5	-	-
			0 170107	212,63	R5	-	-
			0 170302	4.544,46	R5	-	-
			0 170504	31.843,00	R5	-	-
Sant'Arcangelo	VAL D'AGRI SPA - Sant'Arcangelo (PZ)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	40.232,20	D1	-	-
Senise	ITALGRANITI S.N.C. DI LATRONICO VINCENZO & C. - Senise (PZ)	01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010413	1.332,20	-	-	-
	ROSSI S.R.L. - Senise (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-	-	123,12	-
Tito	VALENZANO S.R.L. - Tito (PZ)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	3.837,97	-	3.877,77	-
			0 120102	2.920,30	-	2.920,30	-
			0 120199	13.594,10	-	14.047,09	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160117	508,93	-	498,47	-
			0 160122	271,25	-	281,25	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
			0 160214	101,12	-	114,61	-
			0 160216	1.886,37	-	2.037,92	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170402	65,85	-	106,59	-
			0 170405	23.916,22	-	24.138,86	-
			0 170407	23,04	-	199,75	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191004	-	-	-	1.104,32
			0 191202	7.627,68	-	7.796,14	-
			0 191203	68,52	-	223,36	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200140	444,78	-	463,94	-
	SO.CO.ECOLOGICA SRL - Tito (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	-	-	7.165,29	-
			0 170107	-	-	4.072,09	-
			0 170405	-	-	106,06	-
			0 170904	-	-	19.460,32	-
	B&B ECO S.R.L. - Tito (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190703	-	-	-	555,20
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	-	-	-	34.418,33
	AGECO S.R.L. - Tito (PZ)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	1.672,40	-	1.691,24	-
Tramutola	PF SNC DI PAGANO E FUSCO - Tramutola (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-	-	144,93	144,93
Vaglio Basilicata	2G - DANZI GIUSEPPE - Vaglio Basilicata (PZ)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	-	-	389,23	-
			0 170302	-	-	121,52	-
			0 170504	-	-	2.625,80	-
			0 170904	-	-	136,01	-
Venosa	CONSORZIO SEARI S.R.L. - Venosa (PZ)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190501	9.116,67	-	-	-
			0 190703	-	-	-	1.235,21
			0 191212	35.494,74	-	-	5.782,94
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	1.470,46	-	-	-
			0 200301	22.561,16	-	-	5.937,49
	5P - PATRUNO SAVINO - Venosa (PZ)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	-	-	202,26	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-	-	921,55	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz. di gestione (noR13D15)	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	-	-	190,67	-
Viggiano	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA - Viggiano (PZ)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020299	205,06	-	-	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	161002	229,59	-	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190603	368,86	-	-	-
			0 190703	2.428,80	-	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI, NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200304	999,13	-	-	-

**Tabella 22 - Elenco impianti che hanno gestito almeno 100 t (per singolo codice CER) nel 2013 in Provincia di Matera, suddivisi per macrocategoria CER. Fonte MUD.**

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
Aliano	PINTO S.R.L. - Aliano (MT)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100102	148,77	R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	384,79	R5	-	-
		0	170504	29.582,01	R5	-	-
		0	170904	481,03	R5	-	-
		01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010508	3.061,82	D1	-	-
		10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100201	138,20	D1	-	-
		0	100202	147,26	D1	-	-
		0	101118	138,46	D1	-	-
		12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120116	103,54	D1	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170503	1.133,88	D1	-	-
0	170504	455,96	D1	-	-		
0	190203	183,44	D1	-	-		
0	190305	252,28	D1	-	-		
0	190805	3.566,20	D1	-	-		
0	190814	344,42	D1	-	-		
0	191211	913,12	D1	-	-		
0	191302	258,04	D1	-	-		
Colobraro	TEKNOSERVICE SRL - Colobraro (MT)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	-		346,96	-
		0	200307	15,80	R4	261,34	-
Ferrandina	LA CARPIA DOMENICO S.R.L. - Ferrandina (MT)	04 - RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICE, NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE	040222	475,91	R3	323,41	-
		13 - OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	130802	-		243,84	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160103	612,05	R3	727,51	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170605	2.589,16	D1	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191204	3.224,40	R3	3.245,66	-
		0	191212	276,75	R3	232,35	-
		0	200101	714,45	R3	703,33	-
0	200102	705,89	R5,R3	668,12	-		



Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
			0 200138	42,81	R3	73,02	-
			0 200139	69,54	R3	34,20	-
			0 200307	182,39	R3	186,15	-
	BNG S.R.L. - Ferrandina (MT)	15 - RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	150101	1.563,86	R3	-	-
			0 150102	1.166,24	R3	268,40	-
			0 150106	689,06	R3	-	-
			0 150107	930,50	R3	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	1.699,26	R3	-	-
	TECNOPARCO VALBASENTO S.P.A. - Ferrandina (MT)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	161002	34.857,34	D9	-	-
	ASTRA CONGLOMERATI S.R.L. - Ferrandina (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	180,84	R5,R4	-	-
			0 170302	946,14	R5	-	-
			0 170504	4.189,48	R5	-	-
			0 170904	1.325,32	R5	-	-
	S.O.A. (SERVIZI OPERE AMBIENTALI) SRL - Ferrandina (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170904	700,00	R5	715,46	-
	CASTELLANO COSTRUZIONI GENERALI SRL - Ferrandina (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	12.009,26	R5	-	-
	S.T.E. SERVIZI TECNOLOGICI PER L'ECOLOGIA S.R.L. - Ferrandina (MT)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190703	26.301,00	D9	-	-
	7E - LA CARPIA MICHELE - Ferrandina (MT)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020104	731,15	R3	879,21	-
		04 - RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICE, NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE	040209	507,54	R3	419,90	-
			0 040222	402,27	R3	402,27	-
		07 - RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	070213	650,81	R3	642,73	-
		12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	159,92	R4	162,82	-
			0 120105	75,30	R3	214,63	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170203	145,74	R3	146,21	-
			0 170405	403,44	R4	567,34	-
			0 170407	63,05	R4	74,06	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191201	512,36	R3	-	-
			0 191204	421,14	R3	369,10	-
			0 191208	431,84	R3	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200101	529,37	R3	576,12	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
			0 200102	164,36	R5	180,15	-
			0 200111	59,05	R3	55,61	-
			0 200139	164,78	R3	169,91	-
	7X - MURANTE GIUSEPPE - Ferrandina (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	923,25	R4	917,38	-
Garaguso	9Z - BONANNO S.N.C DI L. BONANNO & C. - Garaguso (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	56,66	R5	56,66	-
			0 170504	164,92	R5	164,92	-
			0 170904	380,80	R5	380,80	-
Grassano	CENTRO COSTRUZIONI SAS DI GIANNINI D. & C - Grassano (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	50,20	R5	50,20	-
			0 170302	343,10	R5	50,20	-
			0 170504	73,70	R5	73,70	-
Irsina	CAPEZZERA NUNZIO - Irsina (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	-		2.398,66	-
			0 170302	-		285,14	-
			0 170504	1.407,20	R5	4.698,67	-
			0 170904	196,00	R5	1.054,70	-
Matera	NUZZACI STRADE SRL - Matera (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	2.671,73	R5	-	-
			0 170504	101,79	R5	-	-
			0 170904	5.985,26	R5	-	-
	ECOSISTEMA DI VINCENZO NUZZI & C. SNC - Matera (MT)	12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120101	-		371,68	-
			0 120102	1.532,93	R4	110,56	-
			0 120199	300,52	R4	26,34	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	468,92	R4	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	-		280,55	-
	MATERA INERTI SRL - Matera (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	715,32	R5	715,32	-
			0 170904	1.167,39	R5	1.167,39	-
	MORETTI ECORECUPERI SRL - Matera (MT)	16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160106	401,01	R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	703,70	R5	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191202	477,60	R4	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI) NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200307	156,42	R5	-	-
	ITALCEMENTI S.P.A. - Matera (MT)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100105	1.181,64	R5	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190112	4.187,65	R5	-	-
			0 191204	11.702,70	R1	-	-
	CALCESTRUZZI SPA - Matera (MT)	10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100102	3.112,24	R5	51,22	-
	MORETTI SERVICE SRL - Matera (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	642,83	R4	-	-
	AZIENDA SANITARIA MATERA - Matera (MT)	18 - RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITA' DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	180103	153,01	D10	-	-
	ECODESIGN S.R.L. - Matera (MT)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020104	532,78	R3	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191204	1.495,00	R3	372,25	-
	ILA LATERIZI S.R.L. - Matera (MT)	03 - RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	030310	1.312,39	R5	-	-
	8C - EDILSTRADE DI DI MARZIO FRANCESCO PAOLO - Matera (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	278,90	R5	30,58	-
			0 170107	1.598,22	R5	89,38	-
			0 170302	15.744,87	R6	-	-
			0 170504	19.974,99	R5	-	-
			0 170904	16.788,60	R5	-	-
	2M - MUSCARIDOLA GIOVANNI - Matera (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170904	861,00	R5	-	-
	2F - STAGNO FRANCESCO SAVERIO - Matera (MT)	01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE,ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA,NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010413	171,01	R5	-	-
		10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	101311	842,96	R5	-	-
		17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	637,78	R5	-	-
			0 170107	532,21	R5	-	-
			0 170302	1.269,91	R5	-	-
			0 170504	8.175,82	R5	-	-
			0 170508	4.771,34	R5	-	-
			0 170904	5.548,56	R5	-	-
Montalbano Ionico	2T - I.C.M. DI LONGO AGOSTINO - Montalbano Ionico (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	-		250,41	-
			0 170504	-		1.172,14	-
			0 170904	-		713,53	-
Montescaglioso	AMBIENTE PULITO SUD ITALIA DI ARTUSO ROCCO E FIGLI SRL - Montescaglioso (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	142,18	R5	-	-
			0 170904	181,00	R5	-	-
	7Y - MONTEMURRO VINCENZO IMPRESA EDILE - Montescaglioso (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	343,10	R5	343,10	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
			0 170504	4.143,64	R5	4.143,64	-
			0 170904	657,84	R5	657,84	-
Nova Siri	CAVE SINNI SRL - Nova Siri (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170508	925,90	R5	-	-
			0 170904	267,06	R5	107,00	-
Pisticci	B.B.C. S.R.L. - Pisticci (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170402	50,04	R4	69,06	-
	TECNOPARCO VALBASENTO S.P.A. - Pisticci (MT)	08 - RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	080120	135,78	D9,D8	-	-
		10 - RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	100123	315,22	D9,D8	-	-
		11 - RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA	110112	417,84	D9,D8	-	-
		12 - RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	120109	350,64	D9,D8	-	-
		13 - OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)	130105	388,22	D8,D9	-	-
			0 130802	12.788,28	D9,D8	-	-
		16 - RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	160304	707,90	D8,D9	-	-
			0 161001	211,28	D8,D9	-	-
			0 161002	291.947,47	D9,D8	-	-
			0 161004	1.820,80	D8,D9	-	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190199	1.777,36	D8,D9	-	-
			0 190203	194,86	D8	-	-
			0 190211	378,40	D9,D8	-	-
			0 190599	3.246,40	D9,D8	-	-
			0 190703	114.501,80	D8,D9	-	-
			0 190899	8.488,19	D8,D9	-	-
			0 190999	5.081,56	D8,D9	-	-
			0 191307	121,30	D8,D9	-	-
			0 191308	58.622,22	D8,D9	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200304	2.076,90	D8,D9	-	-
	CENTRO GARE SRL - Pisticci (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170302	159,83	R5	-	-
			0 170504	169,24	R5	-	-
			0 170904	288,79	R5	-	-
	ECOBAS SRL - Pisticci (MT)	01 - RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	010505	4.161,10	D9	-	-
			0 010507	9.248,96	D9	-	-
			0 010508	2.035,52	D9	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190206	1.003,85	D1	-	-
			0 190305	3.258,11	D1	-	-
	GEOM. ROCCO CARUSO SRL - Pisticci (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	458,21	R5	458,21	-
			0 170302	404,18	R5	404,18	-
			0 170504	1.238,41	R5	1.238,41	-
			0 170904	150,15	R5	150,15	-
	SAFE IN.TEC. S.R.L. - Pisticci (MT)	07 - RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	070213	1.924,74	R3	2.200,32	-
		19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191204	1.326,68	R3	9,64	-
	ACQUEDOTTO LUCANO SPA - Pisticci (MT)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200304	1.369,05	D8	-	-
	POLITEX SAS DI FREUDENBERG POLITEX SRL - Pisticci (MT)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191204	6.228,85	R5	-	-
	2B - GIANNONE GIANLUCA - Pisticci (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	2.066,61	R5	-	-
			0 170904	2.623,81	R5	-	-
Policoro	FERROSTRADE S.R.L. - Policoro (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	141,45	R5	-	-
			0 170504	-	-	129,65	-
			0 170904	-	-	956,46	-
	INNELLA ECOLOGICA E RECUPERI DI LAMBARDELLA C. E C. S.A.S. - Policoro (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170405	-	-	264,79	-
	SO.GE.SA. S.R.L. - Policoro (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170904	12.025,00	-	-	-
	BASILICATA PULITA S.R.L. - Policoro (MT)	02 - RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA,ORTICOLTURA,ACQUACOLTURA,SELVICOLTURA,CACCIA E PESCA,TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI	020104	-	-	133,77	-
Pomarico	PROGENTE SRL - Pomarico (MT)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	598,39	-	-	598,39
			0 200301	7.383,77	-	-	7.383,77
Rotondella	TARANTINO COSTRUZIONI S.A.S. DI TARANTINO D.CO ANTONIO & C. - Rotondella (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170504	2.553,33	-	-	-
			0 170904	630,67	-	-	-
	CO.GE.TA. S R L - Rotondella (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	63,00	-	63,00	-
			0 170302	178,20	-	178,20	-
			0 170504	377,40	-	377,40	-
			0 170904	809,37	-	809,37	-
	11 - STIGLIANO ANTONIO - Rotondella (MT)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	190805	228,00	-	-	-

Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)  
IV Parte – PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI – Relazione di Piano

Comune	Impianto	Macrocategoria CER	CER	Quantità gestita totale (no r13-d15)	Operaz di gestione no R13 D15	Quantità gestita R13	Quantità gestita D15
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200304	439,00	-	-	-
Salandra	GLOBUS COSTRUZIONI SRL - Salandra (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170101	191,62	-	191,62	-
			0 170107	162,05	-	162,05	-
			0 170302	-	-	569,93	-
			0 170504	1.204,33	-	1.204,33	-
			0 170904	1.512,54	-	1.706,34	-
	COMUNE DI SALANDRA - Salandra (MT)	20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200301	13.693,97	-	-	-
Stigliano	4Y - MONTESANO VITO - Stigliano (MT)	17 - RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	170407	48,14	-	159,49	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200140	83,14	-	88,78	-
Tricarico	CIO IMPIANTI RSU SRL - Tricarico (MT)	19 - RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE	191212	12.744,64	-	-	-
		20 - RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	200108	1.928,06	-	-	-